

SLC - **CGIL**
FISTel - **CISL**
UILCOM - **UIL**

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

COMUNICATO RAI WAY

In merito ai **test sierologici** per Covid-19, RaiWay ha più volte riportato informalmente che intende seguire una strada parzialmente diversa dalla Capogruppo, perché ritenuta più efficace.

L'orientamento, ancora da confermare, è quello di non condurre una campagna nel momento antecedente il periodo in cui si concentrano le ferie bensì di promuoverla a ridosso del rientro con esami privati in seguito rimborsati da Rai Way.

Il motivo è facilmente intuibile ed è legato alla maggiore mobilità del personale.

In linea di massima questa valutazione è condivisibile, tuttavia intendiamo esprimere alcune valutazioni nel merito.

1. Non risulta formalmente coerente che queste indicazioni non siano dettagliate ufficialmente dalla linea preposta di RaiWay, che è direttamente in raccordo con il medico centrale dott. Bianco, e che si è limitata a riportare nel verbale di riunione periodica milanese che "il Medico competente centrale ha inviato a CHRO i dettagli della procedura, piuttosto articolata, da seguire per la richiesta dell'effettuazione dei test sierologici per il personale RaiWay facente capo alla regione Lombardia".
2. Ci sono diversi quesiti che sono stati posti senza risposte, ad esempio: quali sono i doveri dei lavoratori in caso di esito positivo al test? Il lavoratore deve eventualmente provvedere autonomamente al tampone obbligatorio (da effettuare in caso di positività al test) o è sempre l'Azienda a farsene carico?
3. Il recente aumento del numero dei positivi e soprattutto l'incremento delle ospedalizzazioni (che fanno quindi temere che il virus sia tutt'altro che indebolito) ci obbligano doverosamente alla più scrupolosa attenzione sull'evolversi della situazione. Auspicabile quindi che gli RLS si incontrino ogni 10/15 giorni con continuità con i delegati della sicurezza (i referenti di linea assistiti dai loro ASSP- e RSPP), con particolare attenzione per le regioni più critiche maggiormente flagellate dall'emergenza sanitaria.

Siamo consapevoli che i test non sono un obbligo aziendale, ma la chiarezza e soprattutto la rapidità nei confronti e nelle risposte sono un elemento imprescindibile per i corretti rapporti formali tra le parti e soprattutto per dare risposte valide ed immediate ai lavoratori su tutto il territorio.

Roma, 3 agosto 2020

Le Segreterie
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL

Affiliazione ad
UNI
Union Network International

SLC - Tel. 06-42048212 Fax 06-4824325
FISTel - Tel. 06-87979200 Fax 06-87979296
UILCOM - Tel. 06-45686880 Fax 06-85353322

Affiliazione ad
UNI
Union Network International

SLC - Tel. 06-42048212 Fax 06-4824325
FISTel - Tel. 06-87979200 Fax 06-87979296
UILCOM - Tel. 06-45686880 Fax 06-85353322